

---

# SINTESI BILANCIO SOCIALE

2012

**FINPIEMONTE**

Un ponte tra finanza e società

---





UN PROGETTO DI  
**Finpiemonte S.p.A.**

COMITATO SCIENTIFICO DI INDIRIZZO

**Fabrizio Gatti** - Vice Presidente Finpiemonte S.p.A

**Aldo Milanese** - Presidente Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino

**Luigi Puddu** - Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia dell'Università di Torino

COMITATO DI PROCESSO

**Maite Manzi e Giusi Ponziano** - Finpiemonte S.p.A.

**Enrico Sorano e Massimo Pollifroni** - Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia dell'Università di Torino

GRUPPO VALIDAZIONE DI PROCESSO

**Davide Barberis, Giuseppe Chiappero e Margherita Spaini** - Gruppo Metodo Piemonte per il Bilancio Sociale dell'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DI REDAZIONE

**Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne** di Finpiemonte S.p.A.

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

**boumaka.it**

FOTOGRAFIE

**I3P:** p. 7

Finito di stampare a giugno 2013 da **Comp Due S.a.S.**, Torino

*Si ringraziano inoltre tutti i colleghi coinvolti nella realizzazione del progetto per il prezioso contributo e l'entusiasmo dimostrato in questa terza esperienza di rendicontazione. Ogni suggerimento o apprezzamento da parte degli stakeholder e dei lettori sarà per noi una preziosa indicazione per il futuro.*

---

SINTESI  
BILANCIO SOCIALE

2012 **FINPIEMONTE**

---

Un ponte tra finanza e società

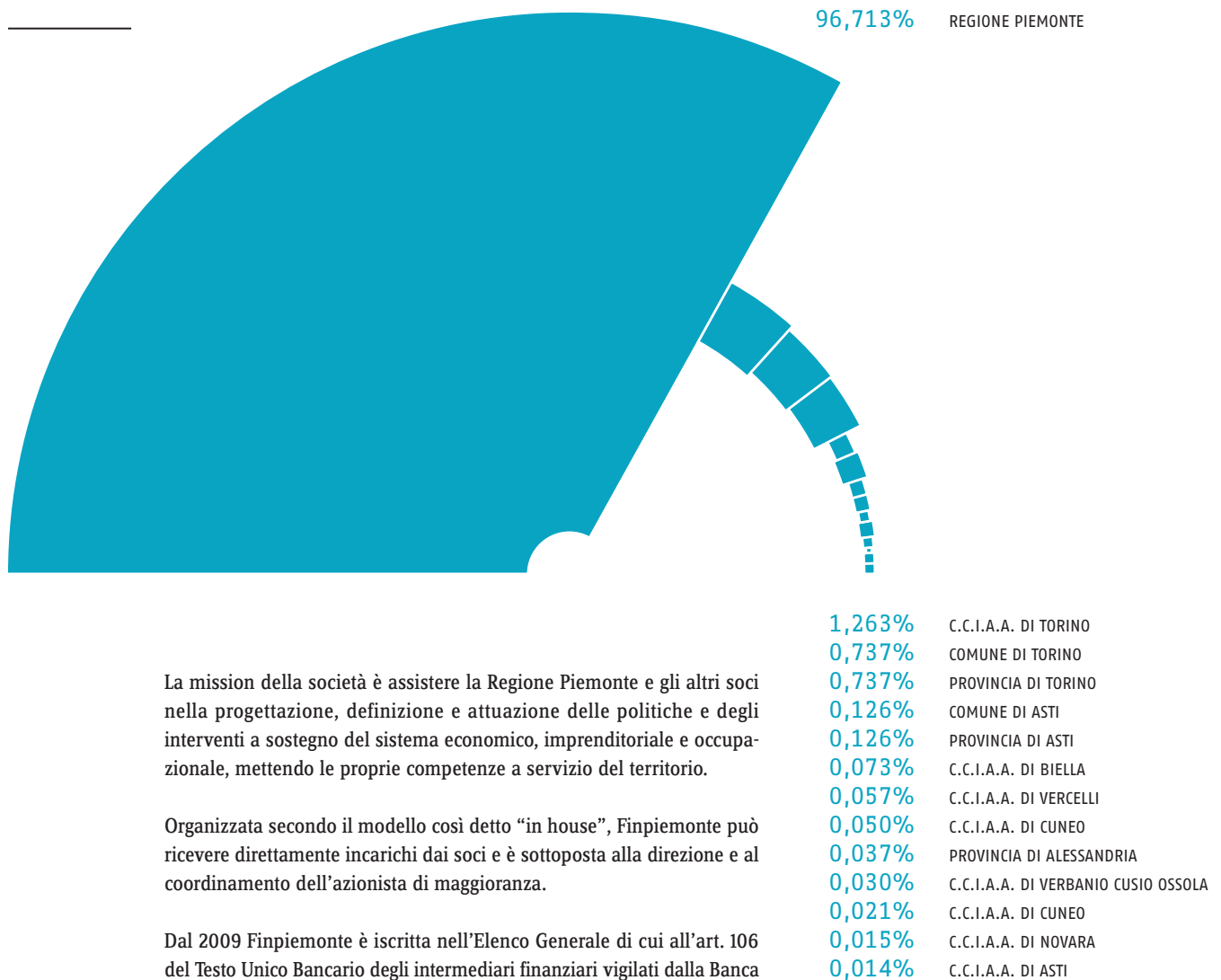
# IDENTITÀ

## 1

Finpiemonte è la società finanziaria regionale in house che opera dal 1977 a sostegno dello sviluppo e della competitività del Piemonte.

Ente strumentale della Regione Piemonte, che detiene oltre il 96% del capitale sociale, ha tra i propri soci numerosi Enti Locali e Camere di Commercio.

## I SOCI DI FINPIEMONTE



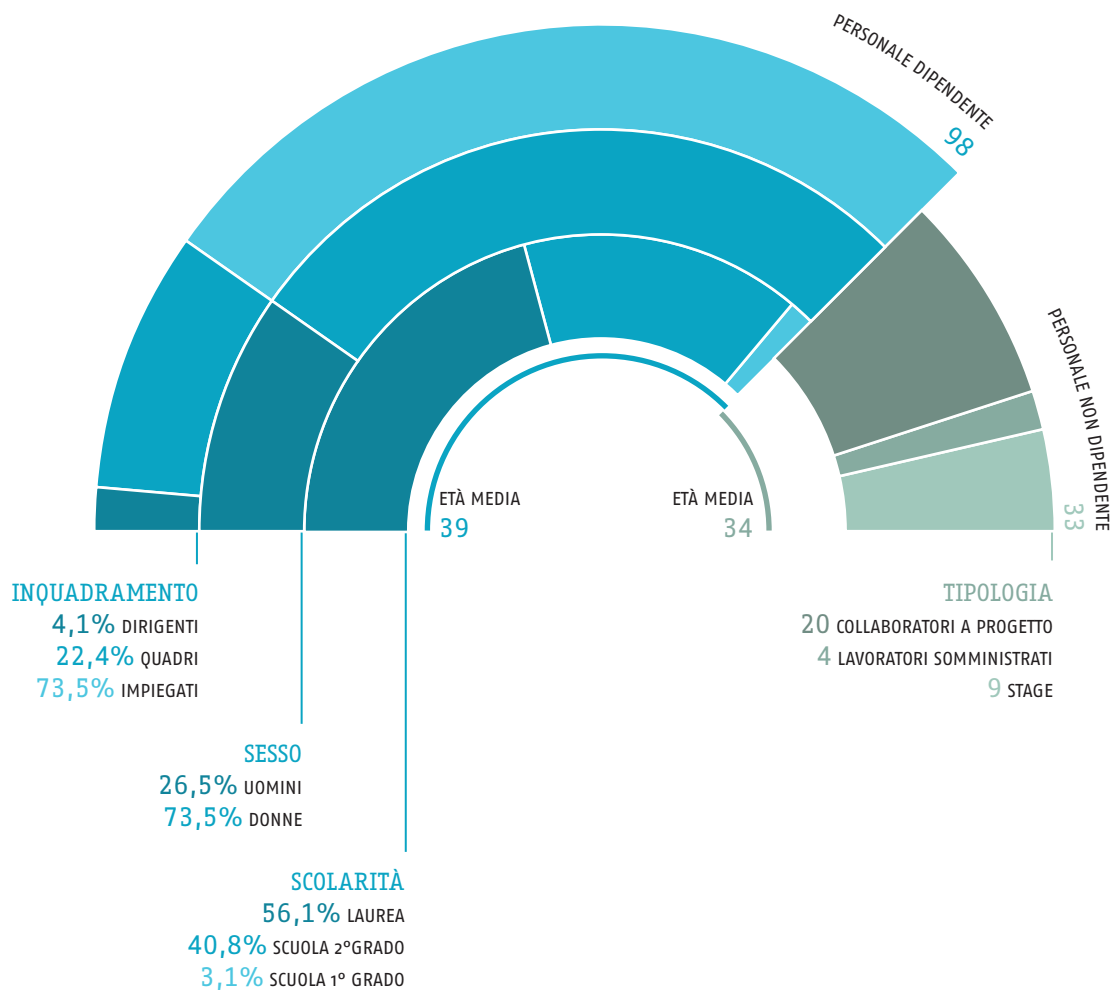
La mission della società è assistere la Regione Piemonte e gli altri soci nella progettazione, definizione e attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del sistema economico, imprenditoriale e occupazionale, mettendo le proprie competenze a servizio del territorio.

Organizzata secondo il modello così detto "in house", Finpiemonte può ricevere direttamente incarichi dai soci e è sottoposta alla direzione e al coordinamento dell'azionista di maggioranza.

Dal 2009 Finpiemonte è iscritta nell'Elenco Generale di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario degli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia. E' quindi autorizzata ad assumere partecipazioni, concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma, quali la concessione di crediti, il rilascio di garanzie sostitutive del credito e impegni di firma. La vigilanza implica per la Società il rispetto della normativa sulla trasparenza bancaria, sull'antiriciclaggio, sull'antiusura e la trasmissione delle segnalazioni di vigilanza.

La Società è composta da risorse umane che hanno in media un elevato livello di istruzione e una giovane età e la presenza femminile è preponderante.

## RISORSE UMANE



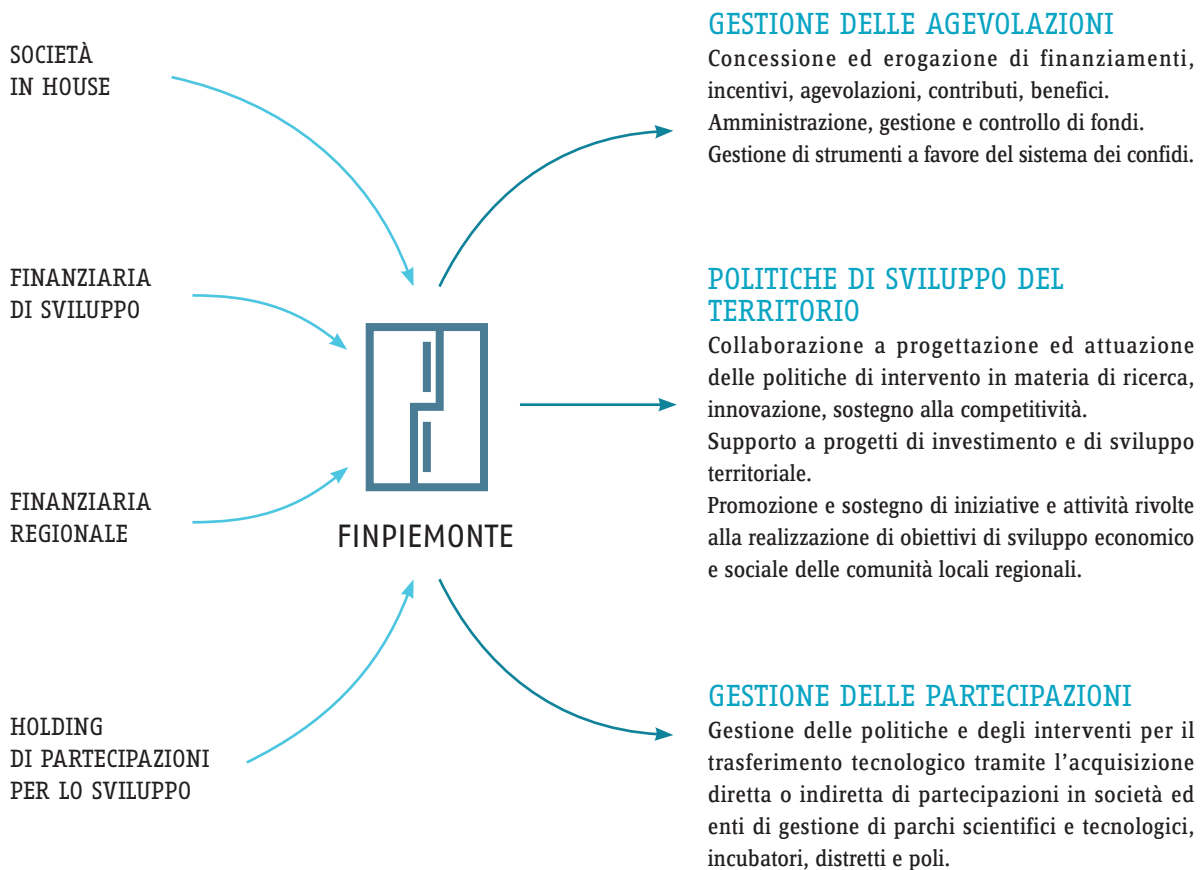
## LE ATTIVITÀ E IL RUOLO

### 1.1 Finpiemonte svolge **attività strumentali** alle funzioni dei soci, aventi **carattere finanziario e di servizio**.

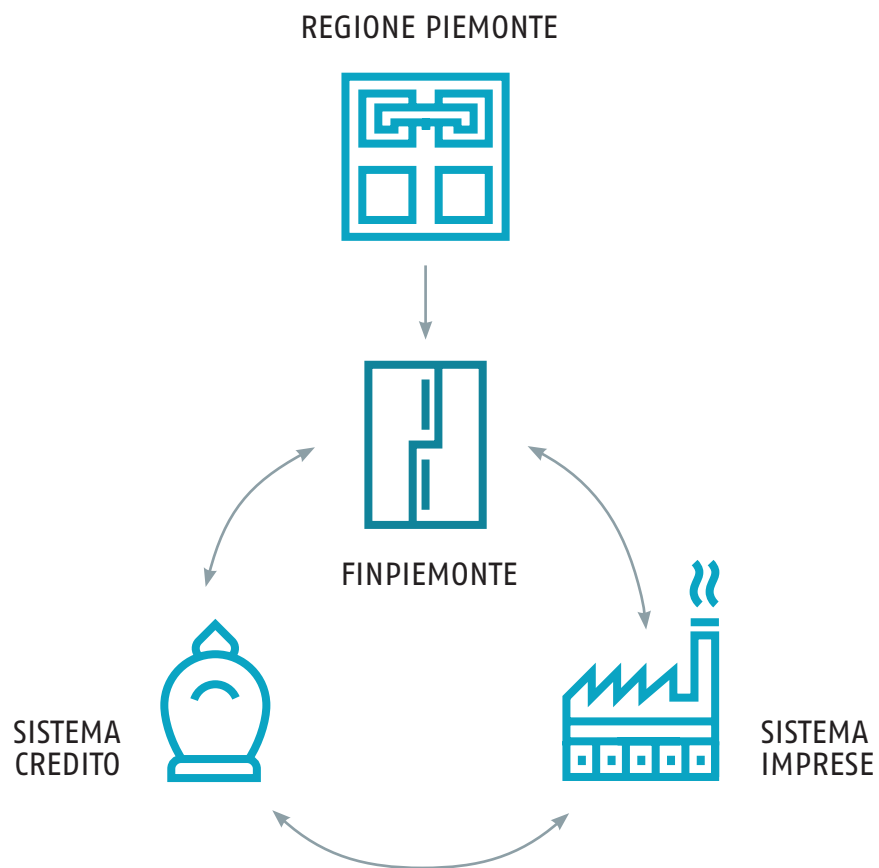
Le principali attività consistono nella concessione ed erogazione di **finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi**; nell'amministrazione, gestione e controllo dei fondi; nella collaborazione alla progettazione e attuazione delle **politiche di sviluppo** e di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale piemontese; nel supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, anche in collaborazione con Enti Locali, nonché nell'attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale. Infine, Finpiemonte ha in carico la gestione delle politiche e degli interventi per il trasferimento tecnologico tramite l'acquisizione diretta o indiretta di **partecipazioni in società ed enti**, quali parchi scientifici e tecnologici e incubatori universitari.

Le attività così definite sono operativamente declinate in tre assi, oggetto della relazione sociale:

1. **GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI;**
2. **POLITICHE DI SVILUPPO;**
3. **GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI.**



Finpiemonte svolge un ruolo di congiunzione e dialogo fra il sistema creditizio, il mondo imprenditoriale e la Regione e agisce come ponte tra le istituzioni e il settore produttivo, così come tra la finanza e la società.





---

## STAKEHOLDER

---

### 1.2

---

Finpiemonte persegue finalità legate allo sviluppo del tessuto economico e contempera le aspettative di numerosi stakeholder, ovvero diversi soggetti portatori di interessi che, a vario titolo, operano sul territorio.

Gli **stakeholder interni** di Finpiemonte sono i seguenti:

**RISORSE UMANE** - tutti i soggetti che hanno un rapporto lavorativo di natura contrattuale con la Società e condividono la mission aziendale contribuendo alla sua realizzazione con il proprio impegno quotidiano;  
**GOVERNANCE SOCIETARIA** - il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza costituiscono gli organi di amministrazione e controllo della Società;  
**SOCI** - la Regione Piemonte, quale azionista di riferimento, e gli altri soci hanno un forte rapporto istituzionale con Finpiemonte e definiscono le attività, i progetti e i finanziamenti nei diversi ambiti di azione.

Sono stati identificati quali **stakeholder esterni** della Società:

**UNITÀ OPERATIVE DEI SOCI** - si tratta degli uffici e delle unità operative dei soci con cui la Società si interfaccia per lo svolgimento dei progetti e delle attività sulla base delle decisioni assunte a livello strategico;  
**PARTECIPATE** - Finpiemonte interagisce in qualità di socio nelle partecipazioni orientate alla promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici per la Regione Piemonte;  
**BENEFICIARI** - sono coloro che ricevono le agevolazioni gestite da Finpiemonte;  
**TESSUTO IMPRENDITORIALE** - appartengono a questo gruppo tutti coloro che operano nel contesto economico e produttivo del Piemonte e le Associazioni datoriali e di categoria che rappresentano gruppi di interesse riconosciuti che spesso si fanno portavoce per diffondere le opportunità messe in campo;  
**SISTEMA CREDITIZIO** - è parte attiva coinvolta in molte delle misure di credito gestite da Finpiemonte;  
**ENTI LOCALI** - costituiscono un interlocutore sempre presente per orientare le attività di Finpiemonte e, sebbene non siano sempre interlocutori diretti, avvertono gli effetti delle attività della società e sono chiamati, come Finpiemonte, a contribuire alla competitività territoriale;  
**ENTI PREVIDENZIALI** - esiste un rapporto costante per la richiesta di varie dichiarazioni di conformità per beneficiari e fornitori della Società;  
**VARIE AUTORITÀ** - Guardia di Finanza, Prefettura, uffici della Procura e Corte dei Conti richiedono informazioni e accesso agli atti durante l'iter delle agevolazioni.





---

## SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

---

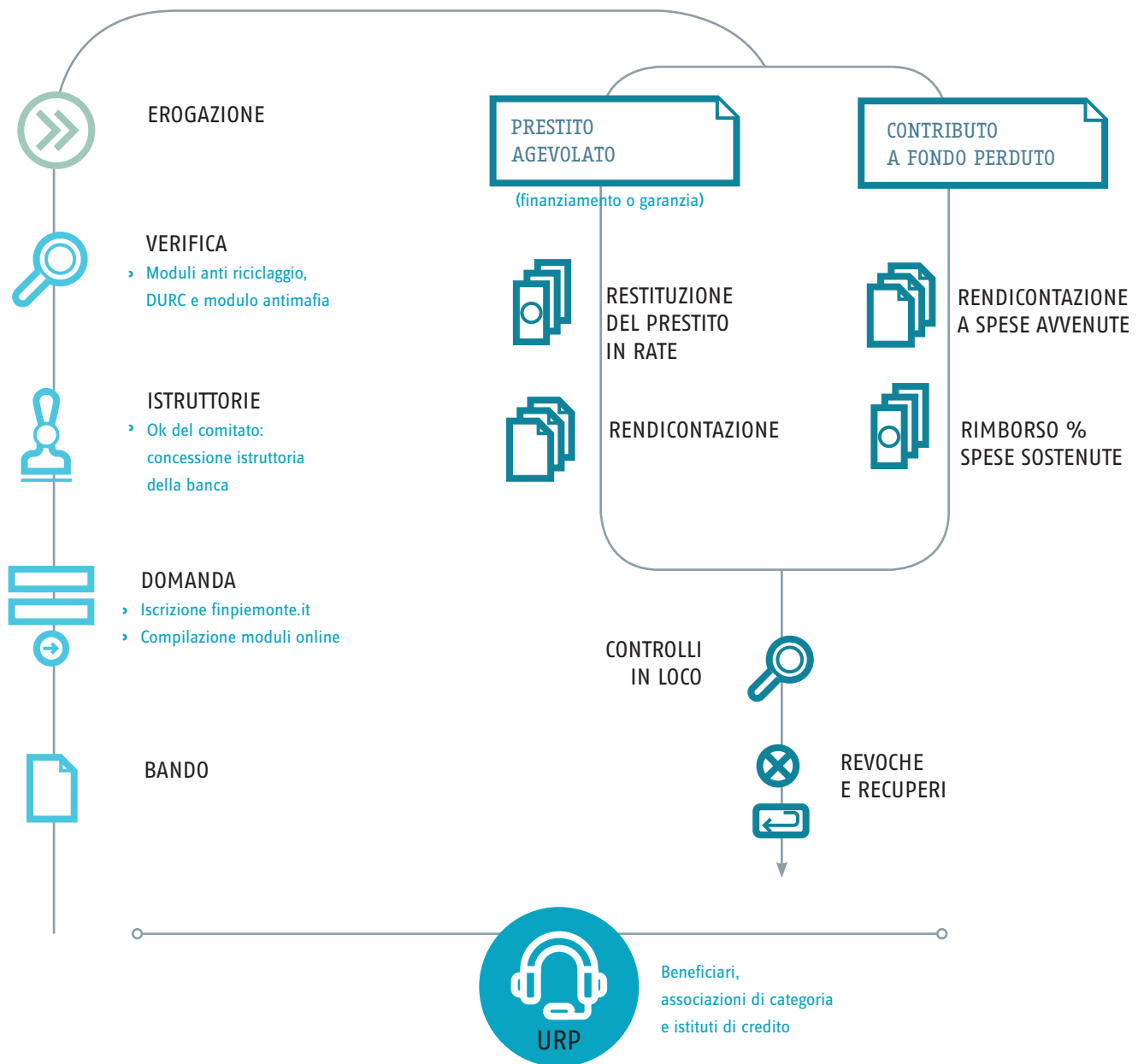
**1.3** La struttura organizzativa di Finpiemonte segue l'iter di un'agevolazione in tutte le sue fasi, a partire dalla programmazione regionale fino alla restituzione dell'ultima rata del finanziamento da parte del beneficiario.

Nell'immagine seguente sono rappresentati i processi necessari affinché l'organizzazione della Società possa fornire il proprio servizio alle imprese e ai cittadini beneficiari delle agevolazioni.

## ORGANIZZAZIONE INTERNA



SERVIZIO ALLE IMPRESE  
E AI CITTADINI



La presenza di una struttura organizzativa qualificata e che garantisce il rispetto delle normative di settore nell'erogazione dei benefici pubblici al pari del sistema bancario, ha permesso nel 2012 alla Regione Piemonte di effettuare **operazioni finanziarie complesse** e di attingere a nuove fonti di finanziamento per reperire **risorse aggiuntive**, quali ad esempio la sottoscrizione del contratto di prestito con la BEI

(Banca Europea per gli Investimenti), che ha garantito l'afflusso di 100 Milioni di Euro di nuove risorse da destinare al territorio piemontese.

Pertanto, attraverso le attività espletate da Finpiemonte, la Regione può disporre in campo finanziario ed economico di un sistema di competenze specialistiche qualificato e di una macchina operativa rodada ed efficiente.

---

# RENDICONTO ECONOMICO

---

## 2

Finpiemonte ha iniziato il suo percorso di rendicontazione ai fini della stesura del Bilancio Sociale nell'esercizio 2010. In questi tre anni di produzione e di analisi dei dati economici, Finpiemonte ha descritto e rappresentato le proprie attività in un'ottica di trasparenza e chiarezza.

Di seguito, si presentano i prospetti di sintesi dei principali dati economici, predisposti al fine di **rappresentare da un punto di vista quantitativo l'attività di Finpiemonte** e redatti utilizzando il bilancio d'esercizio civilistico sottoposto a revisione contabile e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2013.

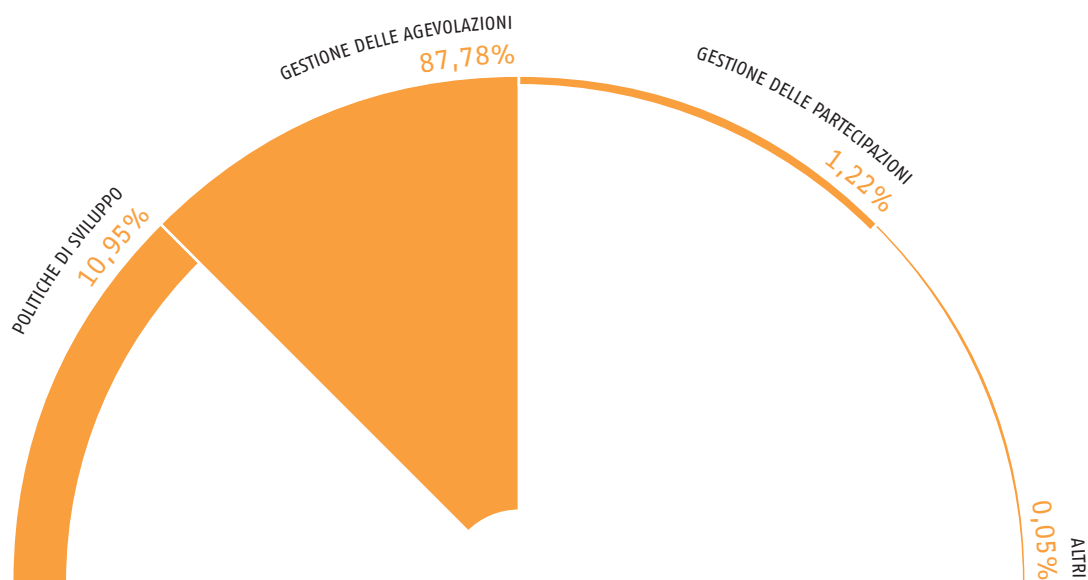
Da tali dati, si può evincere il ruolo che Finpiemonte ha svolto in questi anni a sostegno dello sviluppo e della competitività del territorio piemontese, contribuendo in maniera significativa all'attuazione delle politiche regionali.

Per quanto concerne le risorse attratte nel 2012, i proventi di gestione, pari a euro 11.150.150 sono così rappresentati per asse di rendicontazione:

---

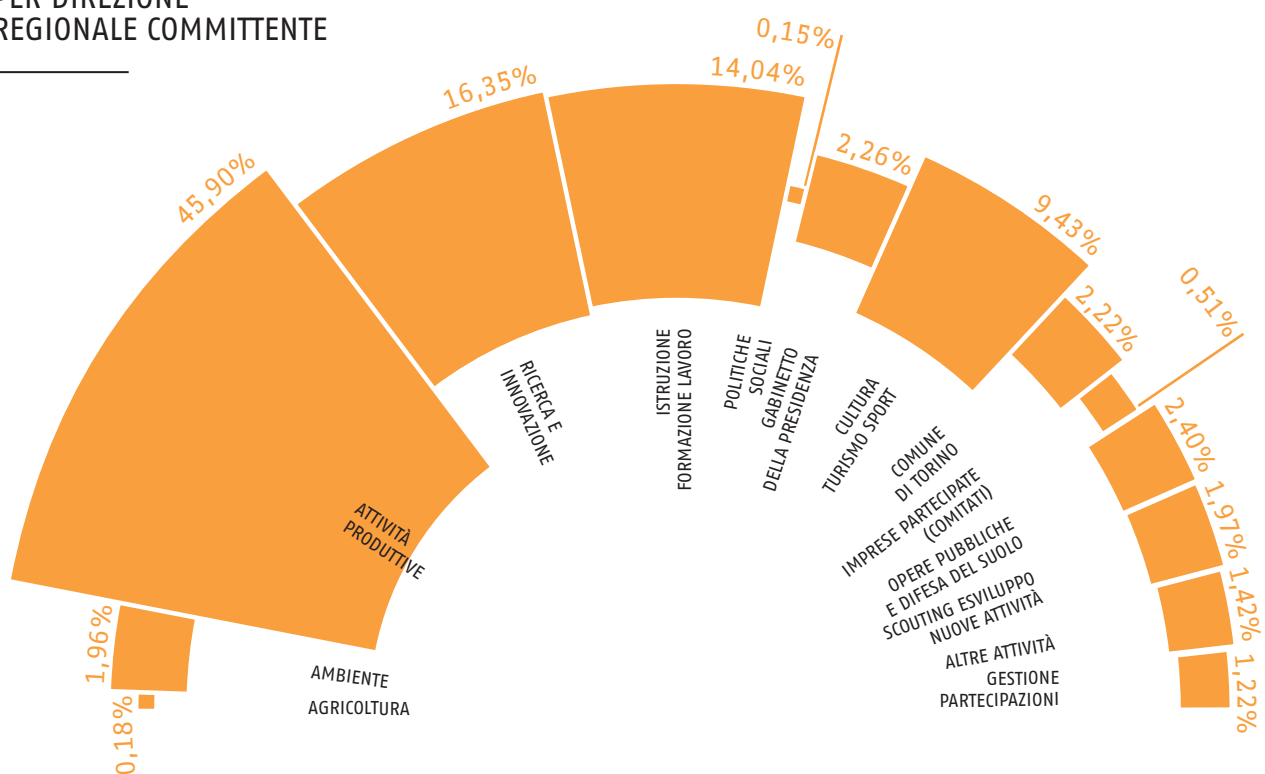
### RISORSE ATTRATTE PER ASSE DI RENDICONTAZIONE

---



L'attività principale di Finpiemonte, la gestione delle agevolazioni, ha rappresentato nel 2012 l'87,78% del totale delle risorse attratte, mentre l'attività di politiche di sviluppo il 10,95%; la gestione delle partecipazioni, infine, rappresenta circa l'1% delle risorse attratte. Le risorse attratte rappresentate per Direzione Regionale committente presentano la seguente distribuzione:

**RISORSE ATTRATTE  
PER DIREZIONE  
REGIONALE COMMITTENTE**



Le attività svolte per la Direzione Regionale Attività Produttive sono pari al 45,9% delle risorse attratte (39,4% nel 2011), quelle per la Direzione Istruzione Formazione e Lavoro rappresentano il 14,04% delle risorse attratte (16,5% nel 2011) e quelle per la Direzione Ricerca e Innovazione costituiscono il 16,35% delle risorse attratte (22,9% nel 2011).

Al fine di completare l'analisi dell'attività di Finpiemonte, i numeri del Prospetto Gestione delle Risorse sono stati riclassificati e si è proceduto alla stesura dei prospetti di determinazione del Valore Aggiunto e della sua distribuzione a favore dei portatori di interessi. Il Valore Aggiunto rappresenta il valore che Finpiemonte ha prodotto e, in massima parte, distribuito tra i diversi stakeholder con i quali la Società si confronta nell'espletamento delle sue attività.

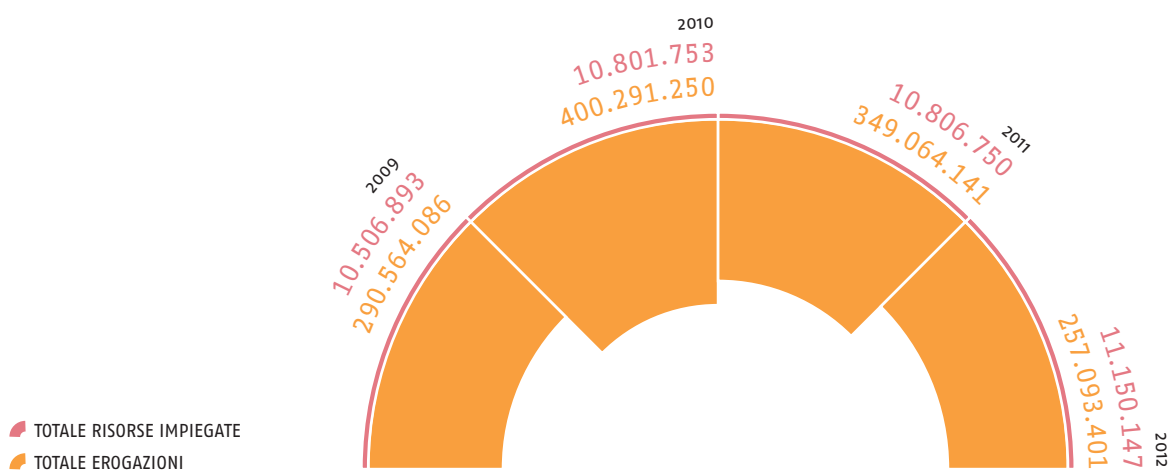
## DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (valori in Euro)

	2012	2011	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
PROVENTI FINANZIARI	9.353.713	8.227.431	1.126.282	13,69
PROVENTI DI GESTIONE	11.150.147	10.806.750	343.397	3,18
<b>TOTALE A)</b>	<b>20.503.860</b>	<b>19.034.181</b>	<b>1.469.679</b>	<b>7,72</b>
<b>B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE</b>				
CONSUMI	90.162	112.336	-22.174	-19,74
COSTI PER SERVIZI	2.109.571	1.934.290	175.282	9,06
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	788.046	787.952	94	0,01
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	128.000	70.000	58.000	82,86
ONERI DIVERSI	323.134	481.746	-158.612	-32,92
<b>TOTALE B)</b>	<b>3.438.913</b>	<b>3.386.324</b>	<b>52.590</b>	<b>1,55</b>
<b>C) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)</b>	<b>17.064.947</b>	<b>15.647.858</b>	<b>1.417.089</b>	<b>9,06</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.527.505	660.800	866.705	131,16
<b>D) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO</b>	<b>15.537.442</b>	<b>14.987.058</b>	<b>550.384</b>	<b>3,67</b>
COMPONENTI STRAORDINARIE	173.278	12.869	160.409	1.246,48
<b>E) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>15.710.721</b>	<b>14.999.927</b>	<b>710.794</b>	<b>4,74</b>

Il Valore Aggiunto prodotto da Finpiemonte S.p.A. nell'esercizio 2012 è risultato pari a euro 15.710.721, con un aumento del 4,74% rispetto allo scorso esercizio, riconducibile essenzialmente all'incremento dei proventi finanziari.

A completamento di quanto esposto, si riporta l'andamento del rapporto tra le risorse impiegate nella gestione caratteristica e l'importo delle erogazioni.

## RAFFRONTO RISORSE IMPIEGATE CON LE EROGAZIONI (valori in Euro)



Analizzando i dati degli ultimi 4 esercizi, si evidenzia una diminuzione complessiva dell'importo erogato da Finpiemonte; in particolare, le erogazioni di contributi sono rimaste sostanzialmente stabili, mentre in netto calo risultano essere finanziamenti e garanzie. Il calo delle erogazioni testimonia le difficoltà dell'attuale scenario socio-economico, ma è anche legato alla ciclicità delle erogazioni dei fondi strutturali; i costi di struttura della Società non hanno manifestato sostanziali variazioni, così come il valore aggiunto.



---

## RELAZIONE SOCIALE

---

### 3

Il 2012 per Finpiemonte è stato un anno caratterizzato, in coerenza con le più recenti normative nazionali, da una linea di rigore e contenimento dei costi, nonché dalla ricerca del miglioramento dell'efficienza aziendale e dalla volontà di trovare nuove fonti di finanziamento e nuove forme di intervento, anche per aiutare l'azionista di riferimento nella gestione della complessità che ha contraddistinto il 2012.

Le azioni mirate all'aumento dell'efficienza sono, in particolare, legate all'informatizzazione dei flussi postali e all'integrazione dei sistemi informativi. Le riduzioni dei costi si sono invece concentrate su interventi per ridurre le spese a carico della Regione Piemonte. I risparmi conseguiti derivano, principalmente, dalla riorganizzazione di alcuni servizi con gli interventi di razionalizzazione delle prestazioni di servizio amministrative, legali e su commessa, dall'adozione della Posta Elettronica Certificata per le comunicazioni formali con i beneficiari, dalla revisione delle spese di comunicazione, oltre che dalla riduzione degli emolumenti di amministratori e sindaci.

Parallelamente, Finpiemonte si è impegnata per attrarre nuove risorse finanziarie destinate all'economia piemontese; in particolare, nel 2012, ha stipulato con la BEI il contratto di prestito "*Regione Piemonte Loan for SMEs*", che ha permesso di ricevere 100 milioni di Euro aggiuntivi per il territorio piemontese.

Come di consueto, anche nel 2012, le attività di Finpiemonte derivano dalla programmazione regionale e vengono recepite da Finpiemonte attraverso un piano strategico triennale e un budget societario. Tali attività vengono qui esposte su tre assi di azione:

1. In primis, la **Gestione delle agevolazioni**, che costituisce l'attività principale di Finpiemonte in termini di flussi finanziari e di risorse dedicate. Finpiemonte gestisce i processi necessari alla concessione, all'erogazione e al controllo delle agevolazioni promosse dalla Regione Piemonte e dagli altri soci e finanziate con fondi nazionali, regionali e comunali.
2. Tramite la funzione delle **Politiche di sviluppo del territorio**, Finpiemonte si propone come centro di competenza tecnica per la progettazione e l'attuazione di progetti in diversi settori, supportando i propri azionisti nell'individuazione e nella definizione operativa degli strumenti di policy più opportuni per favorire processi di sviluppo del territorio e della competitività nelle sue diverse accezioni.
3. Attraverso la **Gestione delle partecipazioni**, infine, Finpiemonte svolge attività di servizio per curare aspetti di gestione strategica, legale, amministrativa: infatti, quando richiesto dagli azionisti, Finpiemonte può costituire o assumere partecipazioni finanziarie in società, fondazioni, enti, comitati.

## LA GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI

**3.1** Il settore Gestione delle agevolazioni si occupa della gestione delle misure di finanza agevolata che vengono affidate dalla Regione e dagli altri Soci a Finpiemonte al fine di **promuovere lo sviluppo socio-economico** del territorio.

Dalla nascita ad oggi, Finpiemonte ha erogato oltre 3 miliardi di Euro, esaminato più di 120.000 domande e raggiunto più di 80.000 beneficiari.

Il settore Gestione delle agevolazioni è coinvolto in tutte le fasi previste dai bandi di agevolazione, sebbene il suo ruolo sia diverso a seconda delle tre tipologie tecniche di agevolazione gestite da Finpiemonte, vale a dire:

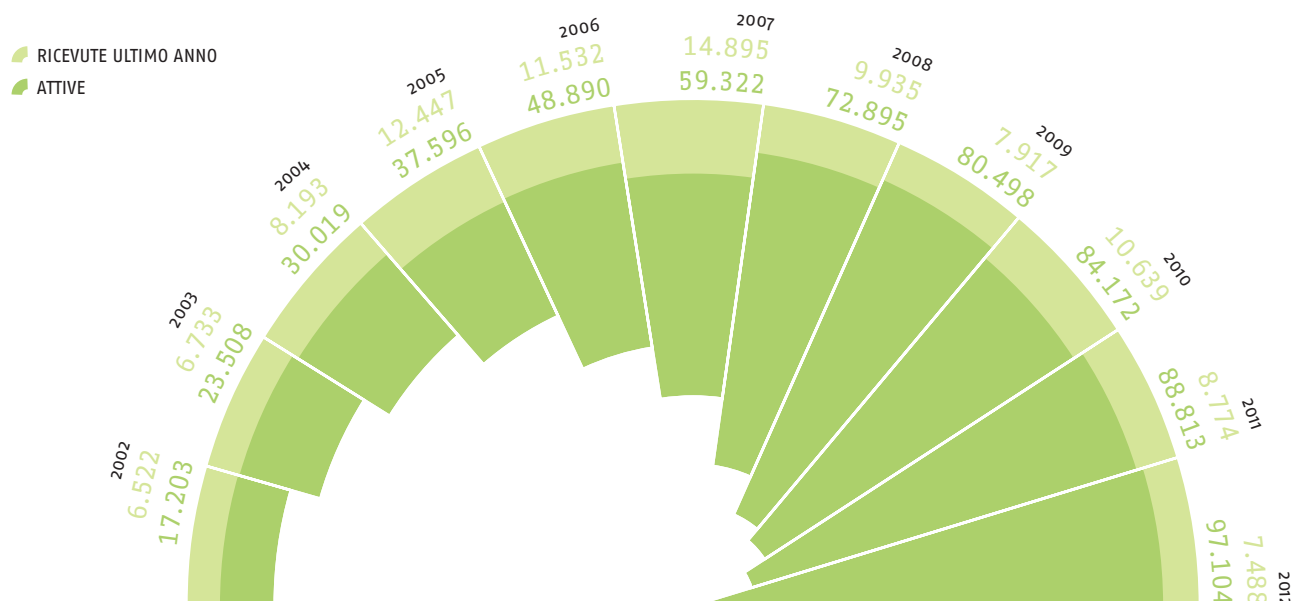
**CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO:** sovvenzioni dirette finalizzate ad accrescere il patrimonio del beneficiario (conto capitale) oppure a integrare i ricavi o contenere le spese di un esercizio (conto esercizio);

**FINANZIAMENTO AGEVOLATO:** prestito erogato con fondi regionali a tasso zero integrato con una quota di fondi bancari erogati da istituti di credito convenzionati;

**GARANZIA:** fidejussione rilasciata per facilitare l'accesso al credito da parte dei soggetti che si intende agevolare.

Ogni anno, oltre a gestire le nuove domande di finanziamento, Finpiemonte gestisce e processa tutte le domande attive, ovvero che non sono ancora arrivate alla fine del proprio iter. Come illustrato a seguito, il volume di domande attive è costantemente cresciuto a partire dal 2002.

### VOLUME DOMANDE GESTITE



Nel 2012 Finpiemonte ha gestito oltre 100.000 domande, di cui circa 7.500 nuove richieste di aiuto. Per la valutazione delle domande sono stati organizzati nel corso dell'anno 376 comitati tecnici con esperti di settore, esaminati più di 7000 rendiconti ed effettuati oltre 100 controlli in loco.

La Società, infine, ha risposto a circa 30.000 telefonate e 12.000 mail.

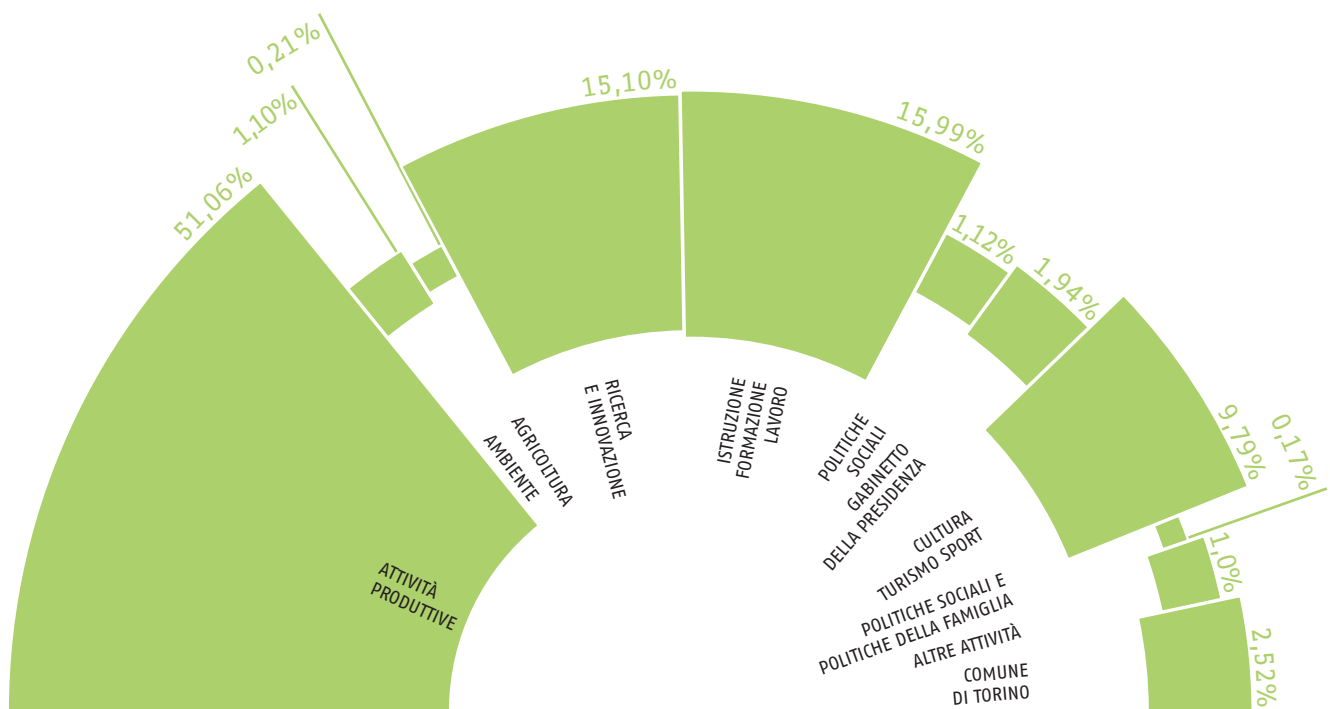
I complessi procedimenti legati alla gestione delle agevolazioni prevedono una suddivisione delle attività fra tre aree aziendali:

1. Finanza agevolata;
2. Controlli di I livello;
3. Relazioni col pubblico e qualità del servizio (URP).

Le risorse dedicate al settore Gestione Finanziamenti al 31.12.12 sono 77, di cui 49 donne e 28 uomini con età media di 35 anni, così distribuite tra le tre aree operative: 31 nella finanza agevolata, 38 nei controlli di I livello e 8 nell'URP.

A fronte delle risorse impiegate, l'attività del settore ha generato per il 2012 ricavi per oltre 9,7 milioni di euro.

I ricavi possono essere suddivisi tra le unità operative dei soci come riportato nel grafico seguente.



### RICAVI SUDDIVISI TRA LE UNITÀ OPERATIVE DEI SOCI (valori in Euro)

SETTORE	€
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	4.997.500,66
AMBIENTE	107.371,99
AGRICOLTURA	20.539,27
RICERCA E INNOVAZIONE	1.477.822,94
ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO	1.565.046,85
POLITICHE SOCIALI	109.676,34
GABINETTO DELLA PRESIDENZA	189.643,13
CULTURA TURISMO SPORT	958.340,88
POLITICHE SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA	16.892,54
ALTRE ATTIVITÀ	98.215,48
COMUNE DI TORINO	246.987,47
<b>TOT.</b>	<b>9.788.037,55</b>

---

### FINANZA AGEVOLATA: DAL SUPPORTO NELL'ELABORAZIONE DEL BANDO ALL'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

- 3.1.1 L'attività del settore segue l'agevolazione dalla nascita fino alla concessione dell'aiuto: tale attività può iniziare, qualora richiesto, dal supporto nella preparazione del bando. Successivamente, l'area si occupa poi di tutte le fasi necessarie alla ricezione delle domande e alla loro valutazione: le domande ricevute vengono valutate sia dal punto di vista formale, sia nel merito; l'esame di merito prevede l'organizzazione di comitati di esperti che si esprimono sulla validità dei progetti e delle iniziative oggetto delle richieste.

Quando la domanda ottiene la validazione formale e di merito, è necessario effettuare una verifica degli adempimenti di legge, quali la normativa antiriciclaggio e la regolarità contributiva. Previa disponibilità dei fondi ed eventuale delibera bancaria, Finpiemonte procede poi all'erogazione dei finanziamenti.

Nel corso dell'anno sono state organizzate **376 riunioni di comitato** per la valutazione delle **richieste di agevolazione**: nel 2012 Finpiemonte ne ha **ricevute 7488** e, di queste, 6281 (84%) hanno ottenuto una valutazione positiva.

---

### CONTROLLI DI I LIVELLO: VERIFICHE PER IL MANTENIMENTO DELLE EROGAZIONI CONCESSE

- 3.1.2 L'attività di controllo riguarda sia la sfera amministrativa e contabile, sia la verifica della effettiva realizzazione delle opere finanziate e il rispetto delle normative, anche attraverso attività di monitoraggio a campione presso le sedi dei beneficiari. L'esito di tutte le verifiche impegna Finpiemonte nell'adozione di atti di revoca, che negli ultimi anni sono costantemente aumentati, sia a fronte dei tentativi di accesso irregolare alle agevolazioni (specie per quanto riguarda i contributi a fondo perduto), sia a fronte delle difficoltà delle aziende di realizzare gli investimenti nei termini programmati o, da ultimo, ma sempre più frequentemente, a fronte della liquidazione, cessazione, sottoposizione a procedure concorsuali delle imprese nel periodo dedicato alla realizzazione degli investimenti.

A fronte di circa 6000 nuovi rendiconti arrivati nel 2012, il settore controlli di I livello ha esaminato **7263 rendiconti cartacei** e effettuato **128 controlli in loco**.

Le attività di gestione delle agevolazioni hanno contribuito anche nel 2012 a raggiungere l'obiettivo di allocazione dei fondi strutturali ("N+2") della Regione Piemonte, che è arrivata alla certificazione di oltre 448 milioni di spesa (l'obiettivo era 443 milioni).

**RELAZIONI CON IL PUBBLICO E QUALITÀ DEL SERVIZIO (URP):  
ASSISTENZA DURANTE TUTTO L'ITER  
DELLE AGEVOLAZIONI**

**3.1.3** L'area gestisce i rapporti con i soggetti portatori di interessi rispetto alle agevolazioni di Finpiemonte a partire dal lancio delle misure fino alla conclusione dell'iter delle pratiche presentate.

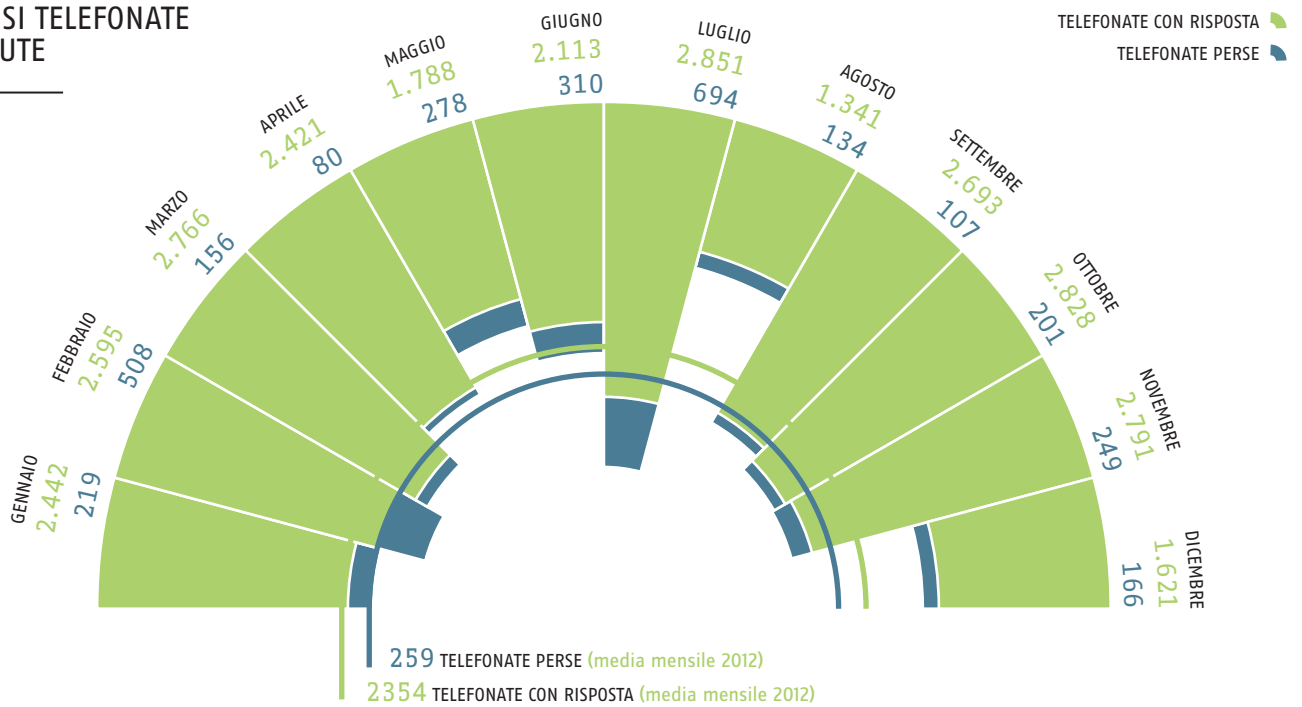
Gli interlocutori principali sono i beneficiari delle agevolazioni, i loro mandatari (quali le associazioni di categoria e ordini professionali) e gli intermediari del credito (banche e confidi).

Per garantire un'efficace comunicazione è attivo un **contact center dell'URP**, che fornisce servizi attraverso due canali principali: uno sportello telefonico e un indirizzo di posta elettronica dedicato.

Sono stati analizzati i volumi delle telefonate ricevute dall'URP nel 2012: il contact center ha ricevuto oltre 30 mila chiamate nel 2012, con una media mensile che supera le 2600.

Sulla base dei risultati ottenuti, le chiamate che hanno ricevuto risposta sono il 90%, mentre il 10% risultano perse per motivi vari, che vanno dall'abbandono della chiamata a problemi tecnici; esiste poi anche la possibilità per gli utenti di lasciare un messaggio e essere ricontattati dall'URP.

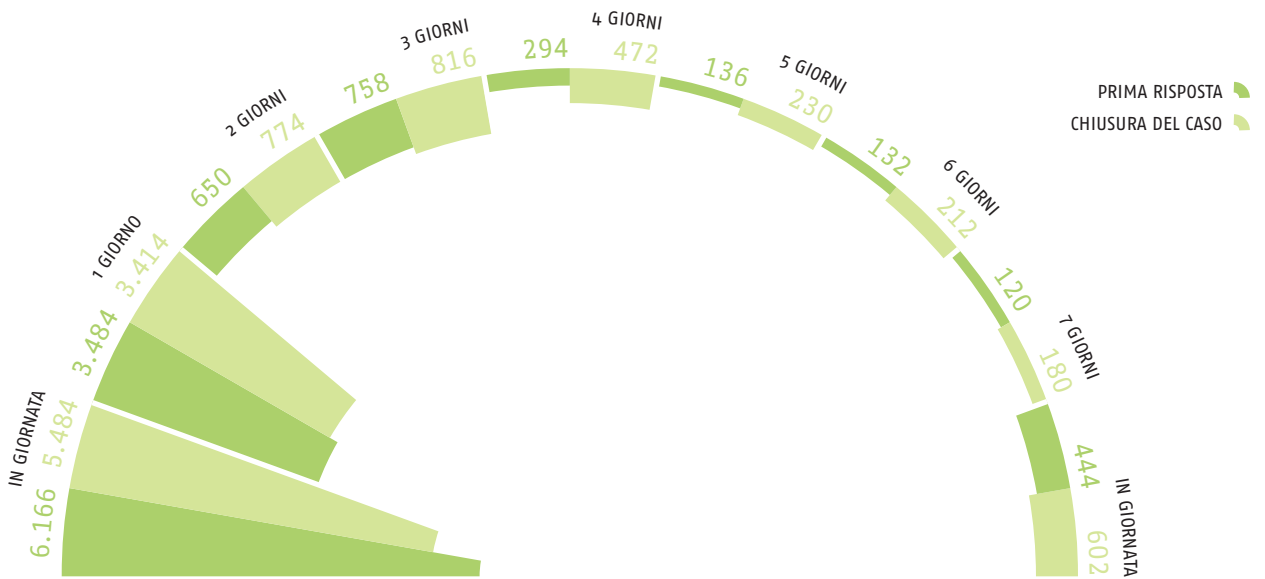
**ANALISI TELEFONATE RICEVUTE**



Sono state inoltre analizzate tutte le mail pervenute all'URP nel corso del 2012; il loro andamento è riportato nella tabella sottostante.

Dalla tabella si rileva che l'80% delle mail riceve una prima risposta interlocutoria entro un giorno dalla data di ricezione. Come mostrato dalla tabella seguente, il 73% delle richieste ottiene poi una risposta definitiva ai quesiti posti entro un giorno dalla ricezione all'URP.

**RAFFRONTO PRIMA RISPOSTA  
CHIUSURA DEL CASO** (totale annuo)

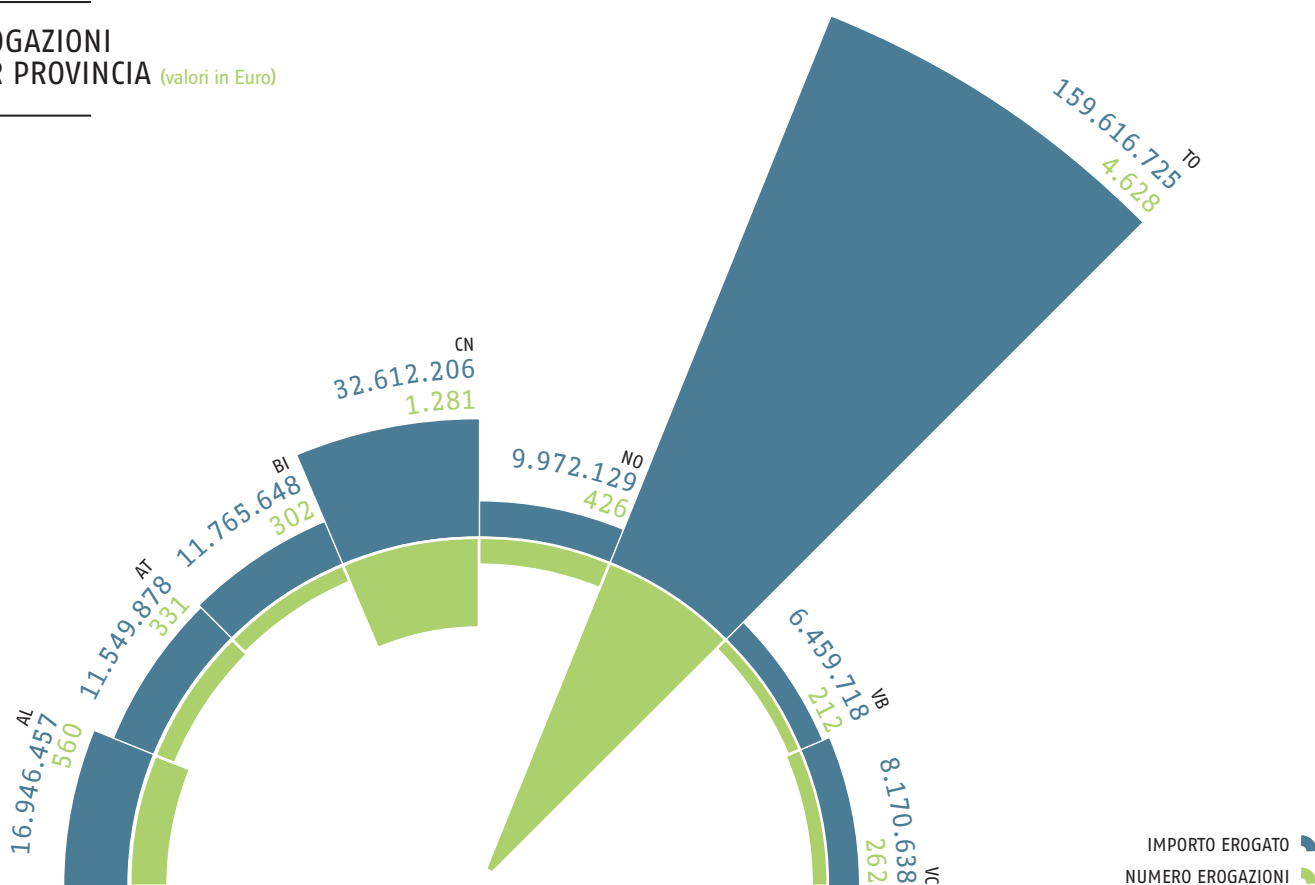


## EROGAZIONI E EFFETTO LEVA

### 3.1.4 EROGAZIONI

Dall'analisi della distribuzione territoriale dei fondi, emerge come la provincia di Torino sia quella che ha maggiormente beneficiato delle agevolazioni, con circa il 60% delle erogazioni effettuate e dell'importo erogato. Anche la suddivisione tra le altre province, rispecchia la dimensione demografica dei territori, infatti le province di Cuneo e Alessandria sono quelle che, dopo Torino, hanno beneficiato degli importi più alti. Le province in cui è invece affluito l'importo minore di fondi e di erogazioni sono Vercelli e il Verbano Cusio Ossola.

### EROGAZIONI PER PROVINCIA (valori in Euro)



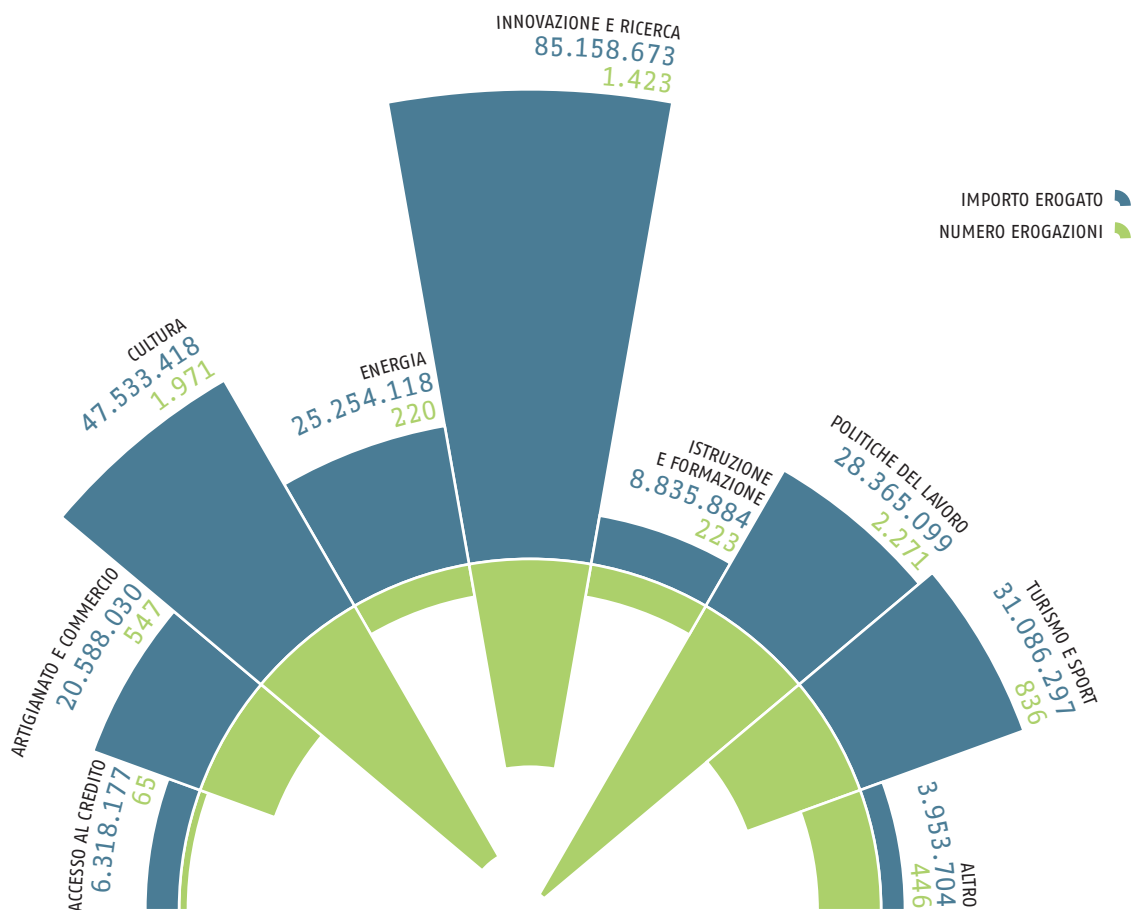
Dal punto di vista della **tipologia di agevolazione**, il 2012 ha visto nella distribuzione dei fondi la netta prevalenza del contributo a fondo perduto, sia in relazione agli importi erogati, sia nel numero di erogazioni effettuate. Analizzando l'andamento degli ultimi 3 anni, si evidenzia infatti che le erogazioni di contributi sono rimaste sostanzialmente stabili in valore assoluto, mentre risultano essere in netto calo le tipologie che richiedono l'intervento del sistema bancario (finanziamenti e garanzie), anche a causa della difficoltà di accesso al credito per le imprese, sintomatica dell'attuale situazione di crisi economica.

	2010	2011	2012
Contributi	38,25%	45,70%	61,86%
Finanziamenti	43,00%	36,00%	32,62%
Garanzie	18,75%	18,30%	5,52%



Approfondendo l'analisi della distribuzione dei fondi sulla base dell'**ambito dell'agevolazione** e ricollegandosi a quanto già evidenziato in precedenza rispetto al calo delle erogazioni nelle misure che prevedono l'intervento del sistema bancario, è possibile osservare come siano stati attuati importanti interventi per contrastare gli effetti della crisi, attraverso le misure di politiche per il lavoro e quelle per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese, che complessivamente hanno portato all'erogazione di circa 35 milioni di euro. È opportuno sottolineare che le misure di sostegno nell'accesso al credito sono state riavviate nella seconda parte dell'anno, con effetti che saranno maggiormente visibili nelle erogazioni del 2013. La distribuzione dei fondi sulla base dell'ambito dell'agevolazione, dimostra anche come il principale obiettivo di lungo periodo dell'amministrazione regionale sia quello di investire nella competitività delle imprese: nel 2012, infatti, sono stati erogati circa 85 milioni di euro, un terzo del totale, in misure per la ricerca e l'innovazione.

**EROGAZIONI PER AMBITO AGEVOLAZIONE** (valori in Euro)



### EFFETTO LEVA

Nel 2012 le erogazioni di 257 milioni hanno generato investimenti per quasi 850 milioni distribuiti su tutto il territorio e indirizzati a vari settori, tra cui ricerca e innovazione, politiche del lavoro, sostegno alle PMI e accesso al credito.

L'erogazione di agevolazioni si pone come obiettivo principale quello di incentivare **la realizzazione di iniziative** fornendo ai beneficiari uno stimolo a reperire risorse aggiuntive, con l'utilizzo di mezzi propri o attraverso il ricorso al mercato del credito.

Un importante parametro dell'efficacia dell'azione svolta è costituito infatti dall'analisi dell'**effetto leva**, ovvero la misura degli investimenti complessivi attivati in rapporto alle agevolazioni erogate.

L'informazione può poi essere raffinata analizzando la **leva rettificata** per l'elemento dono, vale a dire rapportando gli investimenti attivati con quelli per i quali non è richiesto un rimborso.

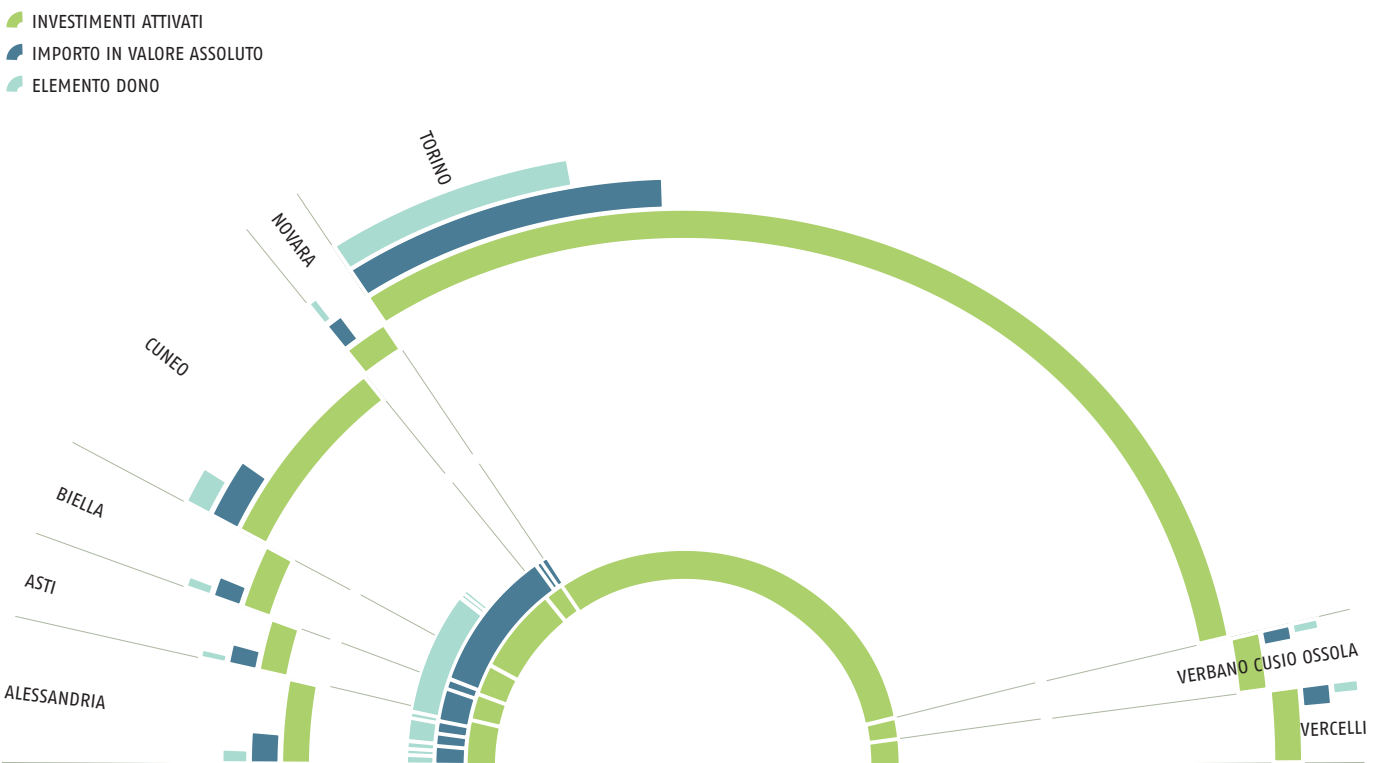
Il dato fornito dalla leva rettificata assume una rilevante valenza perché rapporta il monte investimenti attivato non all'esborso finanziario nominale (comunque importante) ma all'onere netto a carico del bilancio pubblico. L'**elemento dono**, infatti, se dal lato del beneficiario misura il valore dell'aiuto, dal lato pubblico misura il sacrificio effettivo sostenuto dall'Amministrazione per alimentare il regime di agevolazione.

### EFFETTO LEVA (valori in Euro)



Le agevolazioni non hanno generato lo stesso effetto tra le varie province, con una leva che presenta valori che oscillano tra il 2,58 della provincia di Novara e il 3,62 di Verbania. Prendendo in considerazione solo l'elemento dono, Torino è la provincia con il valore minore (4,65), le province di Verbania e Novara presentano valori simili (intorno al 5), mentre risulta che le erogazioni abbiano generato maggiori investimenti nelle province di Biella, Asti e Alessandria; quest'ultima presenta il valore della leva rettificata più elevato (6,43).

## EFFETTO LEVA PER PROVINCIA



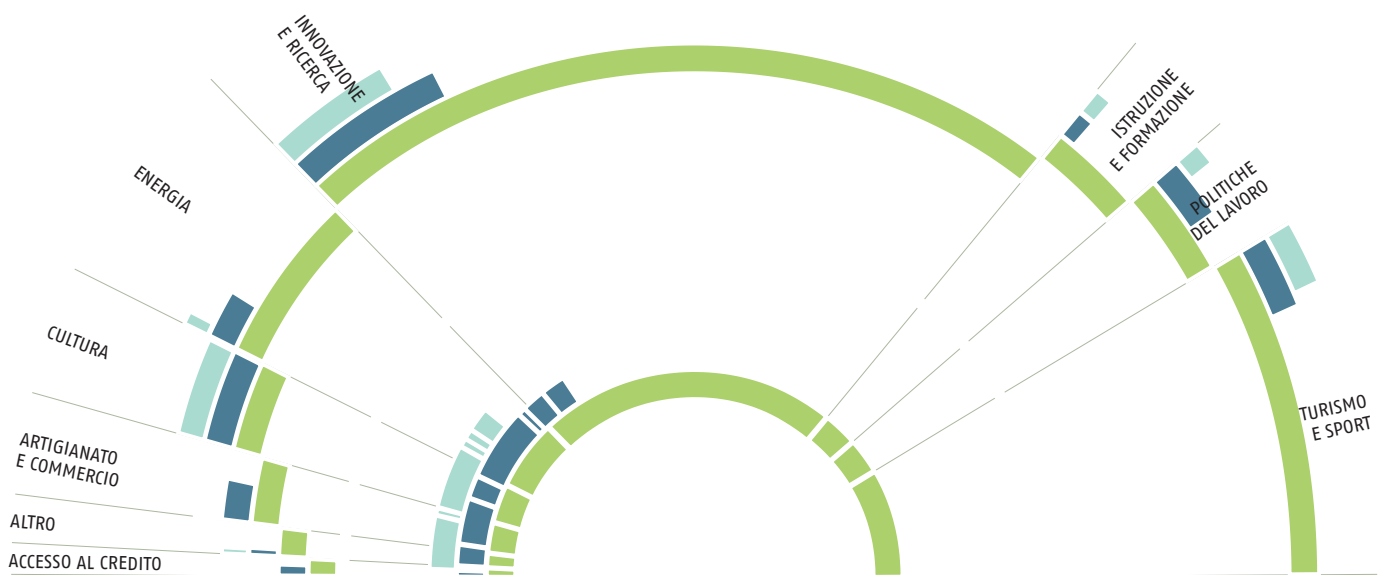
PROVINCIA	EROGATO	ELEMENTO DONO	INVESTIMENTO ATTIVATO	LEVA	LEVA RETTIFICATA PER ELEMENTO DONO
Alessandria	16.946.457	7.517.131	48.353.768	2,85	6,43
Asti	11.549.878	4.986.299	30.517.287	2,64	6,12
Biella	11.765.648	6.182.786	36.840.650	3,13	5,96
Cuneo	32.612.206	19.438.297	111.971.473	3,43	5,76
Novara	9.972.129	5.274.276	25.680.410	2,58	4,87
Torino	159.616.725	116.253.937	540.367.328	3,39	4,65
Verbanio Cusio Ossola	6.459.718	4.474.834	23.391.582	3,62	5,23
Vercelli	8.170.638	4.721.939	27.297.184	3,34	5,78
<b>Tot.</b>	<b>257.093.401</b>	<b>168.849.498</b>	<b>844.419.682</b>	<b>3,28</b>	<b>5,00</b>

### LEVA PER PROVINCIA

Rispetto alla finalità dell'agevolazione, è significativo rilevare come per l'accesso al credito ci sia una leva rettificata molto alta, a conferma dell'importanza assunta dalle misure volte a contrastare la crisi.

## EFFETTO LEVA PER AMBITO AGEVOLAZIONE

- INVESTIMENTI ATTIVATI
- IMPORTO IN VALORE ASSOLUTO
- ELEMENTO DONO



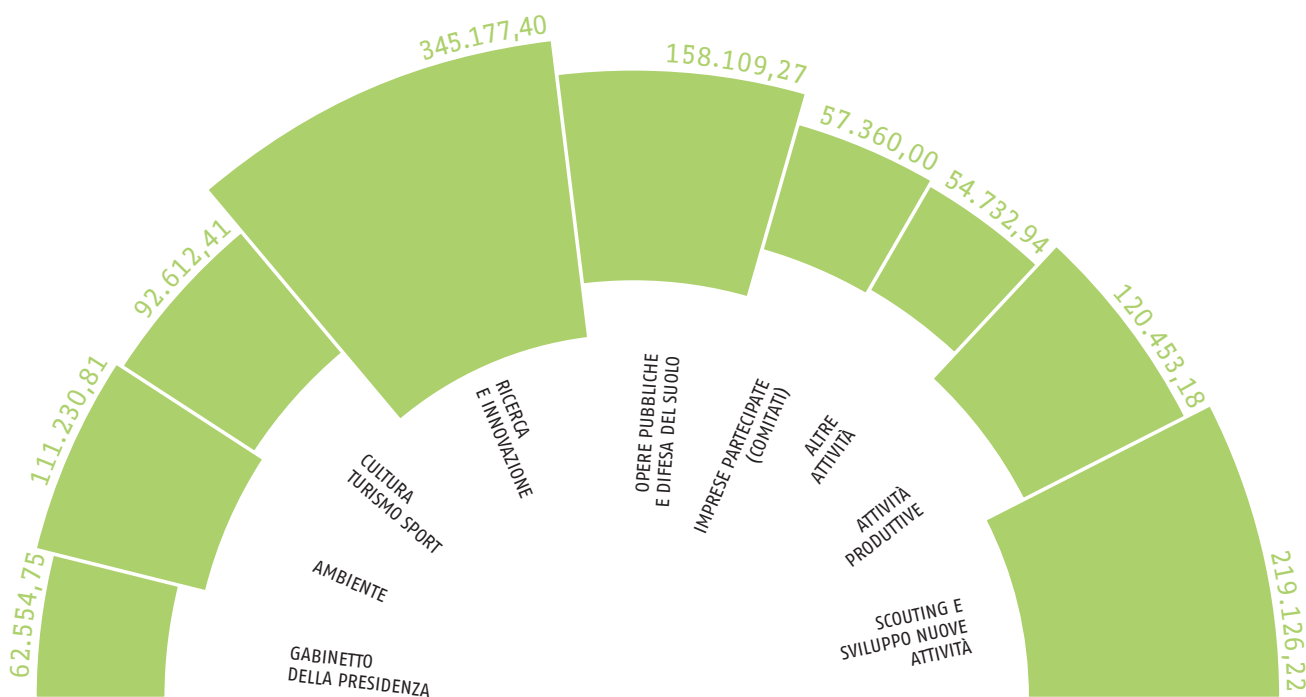
AMBITO AGEVOLAZIONE	EROGATO	ELEMENTO DONO	INVESTIMENTO ATTIVATO	LEVA	LEVA RETTIFICATA PER ELEMENTO DONO
Accesso al credito	6.314.677	631.468	10.006.597	1,58	15,85
Altro	3.953.704	3.325.176	15.760.849	3,99	4,74
Artigianato e commercio	20.588.030	2.138.048	35.188.430	1,71	16,46
Cultura	47.533.418	47.308.418	48.120.722	1,01	1,02
Energia	25.254.118	6.598.289	93.715.123	3,71	14,20
Innovazione e ricerca	85.158.673	63.304.901	416.160.534	4,89	6,57
Istruzione e formazione	8.835.884	8.835.884	47.847.747	5,42	5,42
Politiche del lavoro	28.365.099	10.596.531	47.875.464	1,69	4,52
Turismo e sport	31.086.297	26.110.782	129.744.215	4,17	4,97
<b>Totale complessivo</b>	<b>257.093.401</b>	<b>168.849.498</b>	<b>844.419.682</b>	<b>3,28</b>	<b>5,00</b>

### LEVA PER AMBITO AGEVOLAZIONE

## LE POLITICHE DI SVILUPPO

**3.2** La Società opera come centro di competenza partecipando a progetti locali di sviluppo, a reti internazionali e a varie iniziative per la crescita sostenibile del Piemonte. Il settore si compone di 6 risorse, di cui 5 donne e 1 uomo, con competenze generali nella definizione di politiche pubbliche di sviluppo territoriale e nella gestione di progetti complessi.

A fronte delle risorse impiegate l'attività del settore ha generato per il 2012 ricavi superiori a 1,2 milioni di euro, che possono essere suddivisi tra le unità operative dei soci come riportato nel grafico seguente.



### RICAVI SUDDIVISI TRA LE UNITÀ OPERATIVE DEI SOCI (valori in Euro)

SETTORE	€
GABINETTO DELLA PRESIDENZA	62.554,75
AMBIENTE	111.230,81
CULTURA TURISMO SPORT	92.612,41
RICERCA E INNOVAZIONE	345.177,40
OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO	158.109,27
IMPRESE PARTECIPATE (COMITATI)	57.360,00
ALTRE ATTIVITÀ	54.732,94
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	120.453,18
SCOUTING E SVILUPPO NUOVA ATTIVITÀ	219.126,22
<b>TOT.</b>	<b>1.221.356,99</b>

Le attività del settore sono articolate in tre macro aree:

**1. ASSISTENZA TECNICA ALLE POLITICHE REGIONALI E FINANZA PER LO SVILUPPO:**

nel corso del 2012, l'attività si è orientata prevalentemente in azioni volte a incrementare la competitività attraverso la promozione e il rafforzamento del sistema regionale della ricerca, la valorizzazione e la riqualificazione del territorio per favorire lo sviluppo socio-economico, anche attraverso l'incremento delle attività legate al settore del turismo.

I principali progetti seguiti nel 2012 sono:

- › Spin-off della ricerca pubblica;
- › Progetto carta di credito per la cultura;
- › OECD Regional International Roundtable;
- › Contratto di Fiume Bormida;
- › Nucleo Tecnico Finanza di Progetto;
- › Progetto "ricaduta grandi eventi" e Rapporto sull'impatto economico della cultura in Piemonte.

**2. ORGANIZZAZIONI PER LO SVILUPPO:**

Il settore gestisce le collaborazioni attivate dalla società attraverso specifici tavoli tecnici organizzati in forma di comitati: Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte, Comitato Promotore Programma Galileo, che ha concluso la propria attività il 31/12/2012, Comitato Infomobilità - Logistica e Mobilità Sostenibili. I Comitati promotori rappresentano il luogo del dialogo e della progettazione a cui partecipano istituzioni, sistema della ricerca e tessuto industriale per lo sviluppo di azioni coordinate su specifiche priorità che richiedono, per la loro importanza e complessità, la collaborazione tra attori pubblici e privati.

### 3. AFFARI INTERNAZIONALI E RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA:

Finpiemonte garantisce il presidio delle principali opportunità e prospettive di sviluppo nel contesto internazionale e partecipa, come partner diretto o soggetto tecnico in house demandato dalle Direzioni Regionali di riferimento, a numerosi progetti europei a valere su programmi comunitari di finanziamento.

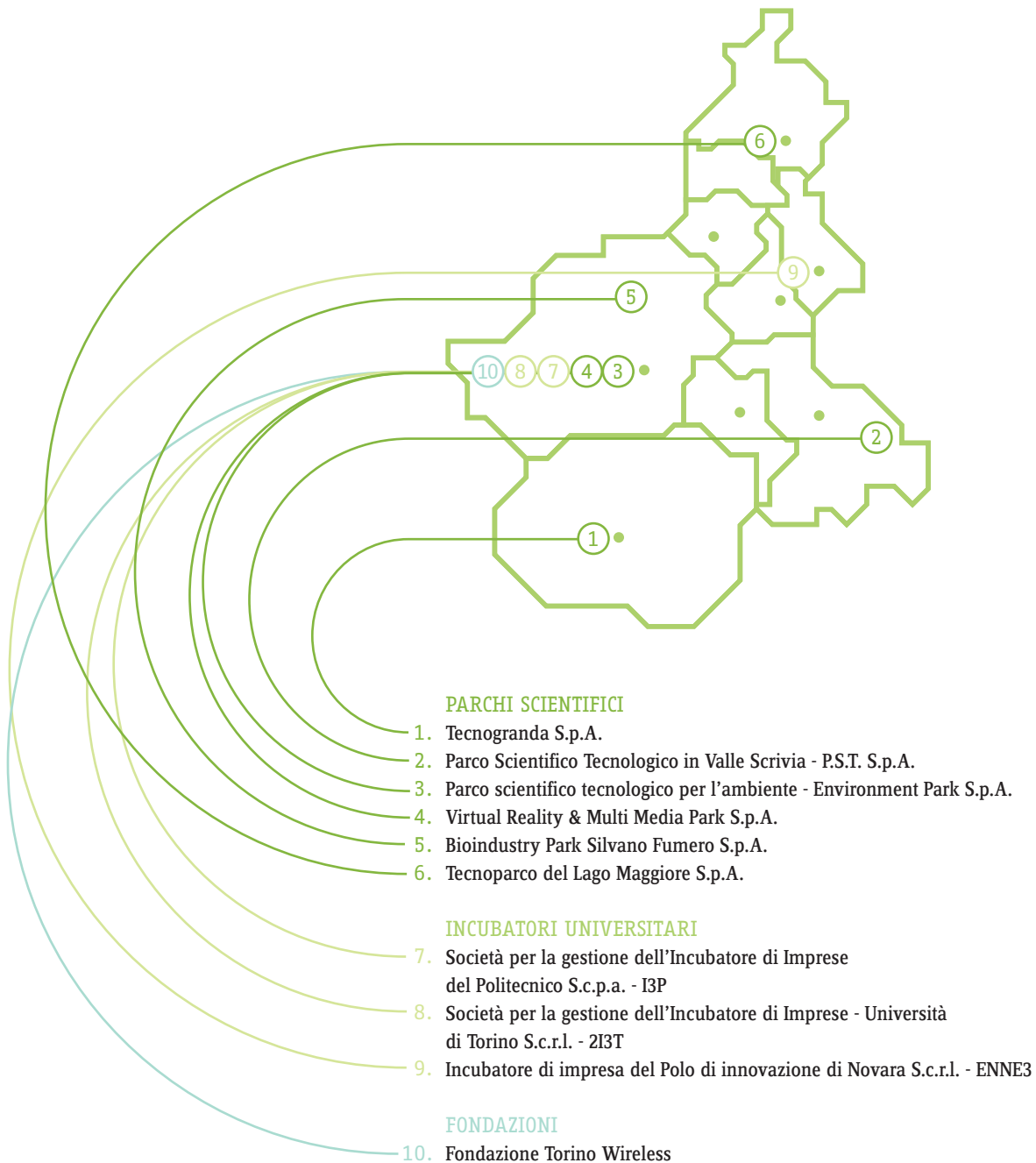
L'attività si è concentrata su progetti e reti volti a costruire un'alleanza strategica internazionale tra regioni/agenzie regionali a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo in settori specifici o su progetti mirati a favorire lo sviluppo di partenariati e collaborazioni inter cluster, con un coinvolgimento diretto del sistema dei Poli di Innovazione.

In particolare Finpiemonte partecipa a :

- A. numerosi progetti **ERA-NET** dedicati a diversi settori, tra cui tessile innovativo, la mobilità elettrica, la green economy, la scienza e ingegneria dei materiali;
- B. **IC-MED-Inter-cluster Méditerranée** (Programma MED 2007-2013) con il coinvolgimento dei Poli di Innovazione piemontesi all'interno di gruppi di lavoro tematici transnazionali e nell'incubazione di nuovi progetti inter-cluster;
- C. **Alps4EU** e **Alplastics**, a valere sul programma di Cooperazione Territoriale Spazio Alpino 2007-2013, per favorire la nascita di meta-cluster transnazionali nel territorio della macro-regione alpina;
- D. **EEN-Enterprise Europe Network**, rete cofinanziata dalla Comunità Europea e attiva in 50 Paesi in cui Finpiemonte fornisce supporto e assistenza agli Atenei Piemontesi e ai loro Dipartimenti, per lo sviluppo delle attività a livello internazionale, favorendo il trasferimento tecnologico e la partecipazione a call europee.

## GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

**3.3** Finpiemonte detiene partecipazioni per la promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici e ha in capo dieci partecipazioni, ripartite tra sei Parchi scientifici e tecnologici, tre Incubatori e una Fondazione.



In questo contesto, Finpiemonte opera quale interlocutore costante delle problematiche delle società e dialoga con la Regione Piemonte per individuare ipotesi di riorganizzazione tese al miglior sfruttamento delle risorse pubbliche, data anche l'entità delle imprese e delle risorse umane coinvolte: nelle oltre 200 imprese ospitate nei Parchi e negli incubatori lavorano infatti più di 1300 persone.





FINPIEMONTE S.P.A.

Galleria San Federico, 54  
10121, Torino

TEL. +39 0115717711

FAX +39 011 545759

[info@finpiemonte.it](mailto:info@finpiemonte.it)  
[www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it)

[WWW.FINPIEMONTE.IT](http://WWW.FINPIEMONTE.IT)